

Roma, 19 novembre 2024

Prot. n. 1032024

Dott. Gaetano Campo
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa Mariaisabella Gandini
Direttore Generale del personale e della formazione

Oggetto: *gravissima scopertura di personale presso gli uffici giudiziari di Belluno – seguito nota prot. 95 del 4 dicembre 2023 – richiesta apertura tavolo di confronto nazionale su sedi disagiate*

Con nota del 4 dicembre scorso, che si allega in copia, la scrivente Organizzazione Sindacale ha segnalato la gravissima carenza di personale che affligge gli uffici giudiziari di Belluno ed i disagi che i lavoratori, per tale motivo, devono sopportare per assicurare i servizi ai cittadini (in particolare stress da lavoro correlato causato da carichi di lavoro lievitati all'inverosimile). Con la medesima nota questa sigla sindacale, **consapevole delle difficoltà che codesta Centrale Amministrazione incontra nella copertura dei posti vacanti presso le sedi cd. disagiate**, ha anche chiesto l'adozione di **misure straordinarie** per sopperire alla sete di personale delle predette articolazioni territoriali dell'amministrazione giudiziaria: **“oltre al riconoscimento di una prelazione nell'assegnazione del personale neoassunto, l'apertura della mobilità, anche temporanea, dalle altre pubbliche amministrazioni locali”**. In occasione della trattativa sui criteri di pagamento del FRD 2023, la CISL ha altresì chiesto la distribuzione delle somme per dotazione organica anche a livello endodistrettuale al fine di **consentire ai lavoratori degli uffici con maggiori scoperture (prevalentemente nel nord del Paese) di percepire un salario accessorio decisamente più alto a ristoro dei maggiori carichi di lavoro evasi proprio a causa della carenza di personale**.

Purtroppo, tutte le predette richieste sono rimaste al momento prive di riscontro così come inevasa è rimasta la richiesta della CISL di riconoscere ai lavoratori delle sedi cd disagiate del DOG una specifica indennità. Tale richiesta, avanzata con forza al tavolo negoziale negli scorsi anni, fu recepita nella ipotesi di accordo sui criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2021 (*“In ragione delle complesse caratteristiche morfologiche della sede di svolgimento di servizio,*

*rispetto al territorio del distretto, della situazione edilizia e della carenza degli organici una quota del fondo di sede pari a complessivi € 375.000,00 è destinata al personale in servizio presso detti uffici e viene contrattata in coerenza con le finalità previste nel presente accordo. Con circolare del Capo del dipartimento, previo confronto con le organizzazioni sindacali, sono individuate le prime cinque sedi che rispondono ai requisiti sopra indicati e le modalità di attribuzione delle corrispondenti risorse, con possibilità di graduazione tra gli uffici della medesima sede”) ma poi la stessa è stata cassata dagli organi di controllo (Funzione Pubblica e Ragioneria Generale dello Stato) per carenza di una disposizione legislativa *ad hoc* (che il Ministero della Giustizia, secondo quanto risulta, non ha mai chiesto al Parlamento di approvare).*

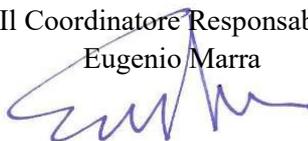
Nel frattempo, la condizione degli uffici giudiziari di Belluno è progressivamente peggiorata (ed il malcontento dei lavoratori è aumentato). Paradigmatica è la situazione dell'ufficio del giudice di pace nel quale uno dei due lavoratori in servizio (su cinque in organico) sarà collocato a breve in quiescenza, secondo quanto riferito dalla CISL bellunese.

La condizione degli uffici giudiziari di Belluno, **non dissimile da quella di tanti altri uffici giudiziari, specie quelli di confine (Cuneo, Imperia, Sondrio, Gorizia)**, richiede **una assunzione di responsabilità da parte dell'amministrazione centrale che, rispetto alle legittime e motivate istanze di risorse, umane e finanziarie, avanzate dal sindacato e dagli stessi capi degli uffici, e supportate dagli enti territoriali e dai politici locali, non può limitarsi a dire sempre NO o a tacere.**

Tanto premesso, la CISL chiede la convocazione di un tavolo di confronto nazionale sulle problematiche delle sedi disagiate, aperto alla partecipazione delle rappresentanze territoriali di parte datoriale e sindacale.

Confidando in un positivo riscontro si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra



Roma, 4 dicembre 2023

Prot. n. 95

Dott. Gaetano Campo
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa Mariaisabella Gandini
Direttore Generale del personale e della formazione

Oggetto: *gravissima scopertura di organico degli uffici giudiziari di Belluno – richiesta intervento amministrazione centrale*

La CISL FP di Belluno ha segnalato la gravissima situazione in versano gli uffici giudiziari di Belluno a causa della carenza di personale: *“all'Ufficio del Giudice di Pace di BL dall'1/1/2024 l'organico previsto di 5 unità vedrà la presenza di sole 2 unità (- 60%), tutt'e due area funzionari giudiziari (uno dei due era un cancelliere transitato a funzionario) e quindi una scopertura del 100% di cancelliere, assistente giudiziario e operatore giudiziario. Non proprio rosea è la situazione alla Procura della Rep. di BL (vedasi allegata tabella aggiornata) con una scopertura stimata, a febbraio 2024, del 46,1%.. Neanche il Tribunale di Belluno gode di buona salute in quanto la carenza di personale è del 47 % e fra non molto 2 unità saranno trasferite con l'interpello, superando così la percentuale di scopertura del 50%”.*

La situazione è oggettivamente grave ed è comune a tutti gli uffici giudiziari presenti nelle città di confine. La stessa sta mettendo a rischio la funzionalità degli uffici i quali riescono ad assicurare servizi all'utenza solo grazie al sacrificio personale dei lavoratori i quali, a parità di retribuzione, evadono carichi di lavoro molto più alti della media nazionale.

Al fine di soddisfare il fabbisogno di personale degli uffici giudiziari di Belluno (e delle altre città di confine) la scrivente Organizzazione Sindacale chiede che siano adottate misure straordinarie ossia, in particolare, oltre al riconoscimento di una prelazione nell'assegnazione del personale neoassunto, l'apertura della mobilità, anche temporanea, dalle altre pubbliche amministrazioni locali.

Questa Organizzazione Sindacale confida in positivo riscontro e chiede di essere aggiornata sulle iniziative che codesta centrale amministrazione vorrà adottare.

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

gravissima scoperta di personale presso gli uffici giudiziari di Belluno – seguito nota prot. 95 del 4 dicembre 2023 – richiesta apertura tavolo di confronto nazionale su sedi disagiate

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A coordinamentogiustizia.cisl@pec.it <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>

Data martedì 19 novembre 2024 - 18:24

Ricevuta di accettazione

Il giorno 19/11/2024 alle ore 18:24:40 (+0100) il messaggio "gravissima scoperta di personale presso gli uffici giudiziari di Belluno ? seguito nota prot. 95 del 4 dicembre 2023 ? richiesta apertura tavolo di confronto nazionale su sedi disagiate" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a: prot.dog@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec210312.20241119182440.59555.395.1.51@pec.aruba.it

dati-cert.xml
smime.p7s